

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00100

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 - I
del 18.01.2010

OGGETTO: Test antidroga da parte degli amministratori locali. Mozione sottoscritta dal consigliere Percoco Gianni.

L'anno duemiladieci, il giorno....**diciotto**.... del mese di...**gennaio**.... nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Alle ore **19,30** il Presidente, eseguito l'appello dei Consiglieri comunali signori:

- | | |
|---|------------------------------|
| 1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i> | 17) CARINCI Giancarlo |
| 2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>) | 18) PERCOCO Gianni |
| 3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>) | 19) PALMACCI Pietro |
| 5) VILLANI Domenico | 20) GOLFIERI Valerio |
| 6) FANTASIA Romano | 21) PIETRICOLA Domenico |
| 7) MASELLA Luciano | 22) MARAGONI Loreto |
| 8) ACANFORA Antonio | 23) LAURETTI Lino |
| 9) MONTI Sandro | 24) LAURETTI Alfredo |
| 10) CAIAZZO Fabio | 25) ZAPPONE Domenico |
| 10) BELLEZZA Roberto | 26) COCCIA Vincenzo |
| 11) PIETRICOLA Roberto | 27) GIULIANI Valentino |
| 12) BERNARDI Antonio | 28) DI MAURO Gino |
| 13) FRATTARELLI Biagio Gabriele | 29) LA ROCCA Giuseppe |
| 14) MASULLO Giovanni | 30) RECCHIA Vincenzo Silvino |
| 15) CICERANO Angelo | 31) MAZZUCCO Antonio Edis |
| 16) BERTI Benito Pietro | |

Risultano presenti ...24.... consiglieri.

Sono assenti i consiglieri: Berti Benito Pietro, Caiazzo Fabio, Fantasia Romano, Frattarelli Biagio Gabriele, Giuliani Valentino, Recchia Vincenzo Silvino, Villani Domenico

Sono presenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Masci Giovanni, Zicchieri Francesco, Amuro Giuseppe, Longo Ezio.

Sono assenti gli Assessori: D'Amico Gianni, Ferrari Franco, Pecchia Luciano.

Partecipa alla seduta il Segretario sottoscritto.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Test antidroga da parte degli amministratori locali. Mozione sottoscritta dal consigliere Percoco Gianni.

Presidente, enunciato l'oggetto posto all'ordine dei lavori, cede la parola al consigliere Percoco per l'illustrazione della mozione.

Percoco – Illustra la mozione allegata, dandone integrale lettura.

Maragoni – Dichiaro di essere d'accordo in parte sulla mozione e riferisco le sue personali considerazioni. Termina affermando che personalmente è contrario al test che propone la mozione.

Bernardi – Fa presente che il gruppo del P.D. non ha problemi a sottoporsi al test e che comunque lo ritiene un dato sensibile che sarebbe bene non pubblicizzarlo. Afferma che se si vuole intervenire e sensibilizzare la città ed in modo particolare i giovani a rischio sarebbe bene intervenire sul problema in un modo diverso. Prima di terminare fa rilevare che nella mozione è scritto "volontariamente" e che comunque il suo gruppo non giudicherà chi vi si sottoporrà e chi invece no.

Entra in aula il consigliere Villani

Masella – Afferma di condividere in parte la mozione, comunque se la stessa viene approvata dal Consiglio non ha nessuna difficoltà a rispettarla. Nonostante questa sua affermazione tiene a precisare che comunque è una moda in voga oggi, un atteggiamento che non dà nessuna risposta al vero problema ed alle reali esigenze dei giovani. Ritiene che per affrontare e dare risposte certe ai giovani è necessario affrontare il problema droga in modo diverso.

Di Mauro – Afferma di non condividere l'inizio della mozione. Ritiene la mozione un messaggio che potrebbe essere dato alla città che però potrebbe essere frainteso dalla stessa città relativamente a quegli amministratori che non si sottoporranno al test. Per questo motivo afferma di non condividere il fatto che i test e le persone che vi si sottoporranno vengano pubblicati sul sito del Comune perché potrebbero essere sollevati dei grossi polveroni. Propone di modificare la mozione.

Mazzucco – Afferma di non riuscire e di non saper classificare e definire la mozione che ritiene scaturita per il fatto che è una moda che oggi è in voga. Fa rilevare che certamente, come tutti, si è contro la droga, ma afferma di non ritenere questa la strada opportuna da perseguire per affermare il netto no dell'intero Consiglio alla droga. Condivide i rilievi mossi dal consigliere Di Mauro ed invita ad emendare in quel senso la mozione.

Golfieri – Non crede che sia questa la strada per mostrare alla città la serietà e la moralità del Consiglio comunale di Terracina. Ritiene che il documento possa essere votato se viene modificato secondo la proposta del consigliere Di Mauro così come è stata già condivisa dal consigliere Mazzucco. Quindi, prima di terminare l'intervento propone di emendare la mozione cassando le ultime quattro righe della stessa.

Maragoni – Riferisce di essere contrario alla modifica e che si assenterà dall'aula.

Si assenta il consigliere Maragoni

Sindaco – Riferisce che sul problema è più volte intervenuto perché lo Stato prendesse posizioni e coscienza del problema con interventi mirati. Riferisce alcuni dettagli sul problema dei giovani riguardo alla droga affermando che è un problema che bisogna assolutamente fermare facendo il possibile e anche l'impossibile. Ritiene che sono necessarie delle prese di posizioni molto serie in merito al problema che vede la nostra provincia ed in modo particolare la nostra città una di quelle più a rischio in cui il problema è ormai diffuso. Invita l'assessore alle politiche sociali e giovanili ad attivarsi per studiare qualche intervento mirato.

Percoco – Condivide le cose dette dal Sindaco e da altri consiglieri intervenuti nel dibattito, ma non condivide però le cose dette da chi ha voluto eccepire non sul significato della mozione, ma sulle cose scritte nella stessa dall'U.D.C. – Continua l'intervento per giustificare ancora meglio la presentazione della mozione. Prima di terminare l'intervento riferisce di non essere disponibile a modificare la mozione e sollecita il Presidente a sottoporla all'approvazione del Consiglio nel testo originario.

Si assentano i consiglieri Di Mauro e Coccia

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, l'allegata mozione presentata dal consigliere Percoco Gianni.

La mozione è approvata con 7 voti favorevoli (Percoco, Masella, Bernardi, La Rocca, Carinci, Zappone e Pietricola Giuseppe) e 4 contrari (Acanfora, Monti, Lauretti Alfredo e Lauretti Lino), su 22 consiglieri presenti e 11 votanti. Si sono astenuti 11 consiglieri.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata l'allegata mozione.

---ooOoo---

Essendo terminati gli argomenti iscritti all'ordine dei lavori, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 21,40.

---ooOoo---

200

CITTA' DI TERRACINA
- 3 DIC 2009
Prot. n° 66402/15

Al Presidente del Consiglio Comunale
Terracina 01/12/2009

S

Oggetto: mozione sul test anti droga da parte degli amministratori locali
Oggi la Chiesa e il mondo cattolico stanno evidenziando come l'abuso di droghe può indebolire la famiglia, che è la base della società, danneggiando così il tessuto sociale della comunità e contribuendo alla destabilizzazione della stessa.

L'uso di droghe sta diventando un flagello per la società in cui viviamo, tenuto conto che in molti, in maggioranza giovani si stanno avvicinando a questo mondo virtuale pensando di trovare sollievo a una vita sempre più difficile per crisi economica e mancanza di certezze.

Oggi anche la politica deve intervenire e dare una risposta decisa ed inequivoca per fare chiarezza sul pericolo che corre chi utilizza sostanze stupefacenti, perché distruggono le facoltà intellettive e di conseguenza il tessuto sociale.

In molti utilizzano droghe con la convinzione di poterne controllare l'assunzione senza esserne assuefatti, ed questo il pensiero comune sbagliato che agevola il mercato delle droghe.

Noi Amministratori dobbiamo per primi dare l'esempio, non soltanto stigmatizzando l'uso di droghe, ma anche dimostrando ai cittadini che le frasi di condanna sono reali e non di facciata, frutto di convincimenti personali da cui derivano stili di vita coerenti e rassicuranti, chi prende decisioni importanti come un'Amministratore pubblico deve dimostrare per primo ai cittadini che non fa uso di droghe.

E' un diritto dei cittadini sapere se le persone a cui danno la fiducia fanno uso di sostanze stupefacenti che potrebbero mettere in crisi le loro facoltà intellettive o condizionarne l'operato.

Oggi il nostro Comune come stanno facendo altri Comuni della Provincia, deve firmare un protocollo d'intesa con l'Azienda USL di Latina per permettere agli Amministratori che volessero sottoporsi al test anti droga su matrice cheratinica, di effettuare tale incombenza nella struttura pubblica.

Il test naturalmente dovrebbe essere sempre su base volontaria ed essere effettuato periodicamente per rassicurare gli elettori sulla condizione personale degli Amministratori in relazione all'assunzione di droghe.

Per quanto sopra scritto presento questa mia formale mozione al Consiglio Comunale il quale dibatta e deliberi quanto segue:

che il Sindaco si attivi affinché il Comune di Terracina sottoscriva con l'azienda USL di Latina un protocollo d'intesa che consenta agli Amministratori ed ai Dirigenti di nomina fiduciaria del Sindaco di effettuare periodicamente, almeno una volta l'anno, su base volontaria, test anti droga su matrice cheratinica, congrua comunque ad esplorare l'intervallo temporale tra un esame e ed il successivo;

che una volta l'anno l'opinione pubblica sia informata sui nominativi degli Amministratori che volontariamente si sono sottoposti al test e che ne hanno depositato gli esiti presso la Segreteria Comunale;

che l'Amministrazione comunale previa autorizzazione degli interessati, possa informare l'opinione pubblica sul risultato dei test.

Il proponente

CITTA' DI TERRACINA
- 3 DIC 2009
ARRIVO

Consigliere UDC Gianni Percoco
Gianni Percoco

IL PRESIDENTE
P. Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
M. Tagliatela

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15
giorni consecutivi a partire dal 26 GEN. 2010

Terracina, 26 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
M. Tagliatela

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
L. L'Aurora
